

# I lariani si impongono all'Idroscalo

I canottieri della Lario di Como hanno primeggiato in tredici competizioni del Meeting Nazionale



IN ACQUA Luca Varesino, Christian Beretta, Christian Kumbo e Beatrice Livio, timoniere Davide Nosedà

## Ferruccio Calegari

■ Como

**I GIOVANI** canottieri lariani sono stati tra i protagonisti del grande spettacolo remiero sulle acque dell'Idroscalo nel Meeting Nazionale Allievi, Cadetti, Adaptive e Master. Un grande impegno che ha portato la Lario di Como a primeggiare in tredici competizioni, a conferma dell'ottimo lavoro dei tecnici Davide Nosedà e Oscar Donegana. E Nosedà in particolare, anche se non più ormai un peso da timoniere, in chiusura della manifestazione ha voluto accompagnare in gara i giovani disabili nella «gig a 4» (Varesano, Beretta, Kumbo e Beatrice Livio) che pur secondi hanno saputo cogliere la grande opportunità offerta loro dal canottaggio. Al timone dovevano esserci l'allenatore-terapistista dell'Istituto Vialla Santa Maria di Tavernerio

Fausto Panizza, che tanto si è prodigato per la crescita di questi ragazzi, che ha dato forfait per un infortunio.

**ED È STATO** apprezzato l'impegno di Nosedà che nella due giorni milanese si è diviso tra i compiti di allenatore, master impegnato e papà, una successione di ruoli davvero importanti. Tra i primati della Lario importante il doppio oro dei gemelli Davide e Lorenzo Gerosa, nel doppio e poi rispettivamente nel singolo. Tra le varie formazioni lariane in evidenza la Moto Guzzi, forte di sette primati, a conferma della buona attività di base sviluppata nel recente periodo, cui aggiunge 9 argenti e 4 bronzi. Ai vertici ancora Menaggio e Moltrasio, entrambi con due medaglie d'oro, con 7 argenti e due bronzi Moltrasio e 2 argenti Menaggio.

**MA ANCHE** se non d'oro,

molti risultati dei lariani sono di grande prestigio, come l'argento e i tre bronzi di Cernobbio, l'argento di Falco Rupe e il bronzo di Bellagina. Un risultato complessivo da incornciare.

«Io non amo fare la conta delle medaglie – puntualizza il presidente della Moto Guzzi Livio Micheli – anche perchè specialmente tra i giovanissimi in gara possono verificarsi piccoli problemi. Ma sapevamo di avere portato alla giusta maturazione tanti ragazzini da poter contare su un risultato rilevante ed importante per il futuro. E tra un paio di settimane andremo alla riprova a Monate».

E rappresentando in questa circostanza la forza lariana più consistente, ecco il parere del dirigente della Lario Fabrizio Quaglino, tra l'altro sempre impegnato nell'attività dei master: «Ho visto ancora una volta un bellissimo affiatamento di squadra, tra i ragazzi, i

tecnici e anche tra le famiglie dei ragazzi».

Ed è un valore importante per la crescita.

«**IL PROSSIMO** appuntamento per i più grande sarà Piediluco la settimana dopo Pasqua, in cui i nostri juniores trascinati dall'esempio di Daniele Gilardoni certamente potranno cogliere altri importanti risultati».

## Manifestazione

**Hanno gareggiato anche i giovani disabili nella «gig a 4»**

